

Il matrimonio di Paisiello

Debutto dal 27 dicembre per la coproduzione tra Salzburger Pfingstfestspiele, il Ravenna Festival e il Teatro Municipale di Piacenza firmata Riccardo Muti e Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"

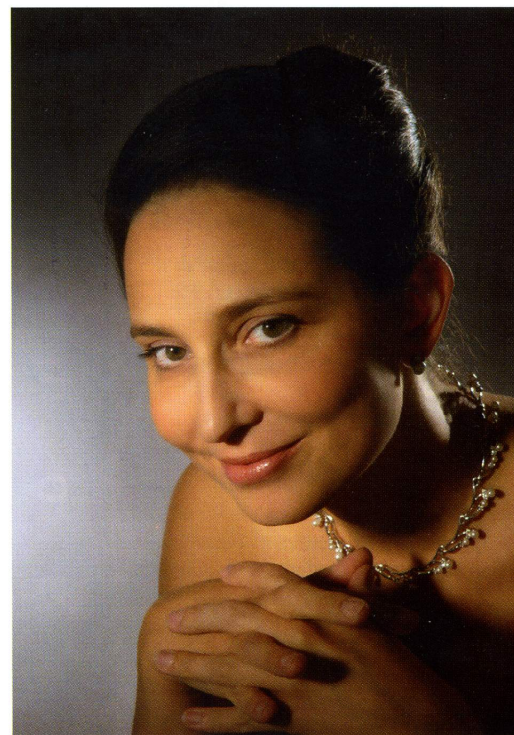
Ancora una volta il Teatro Municipale di Piacenza ha il privilegio unico di ospitare un'opera diretta dal **Maestro Riccardo Muti**, nell'ambito della stagione lirica curata dalla Fondazione Toscanini. Si tratta de **Il matrimonio inaspettato di Giovanni Paisiello**, dramma giocoso in due atti che si inserisce nel progetto sulla scuola napoletana del Salzburger Pfingstfestspiele in coproduzione con il Ravenna Festival e il Teatro Municipale di Piacenza, oltre che, a partire dal prossimo anno, l'Opéra di Parigi, in un percorso quinquennale alla riscoperta di tesori della scuola partenopea del '700 che vedranno la luce in prestigiosi palcoscenici europei. Il progetto prevede inoltre, per ciascuna opera, la realizzazione della stampa moderna in edizione

critica edita da Ut Orpheus di Bologna, che salverà questi capolavori musicali dal rischio della consunzione dei manoscritti rendendoli nel contempo fruibili a tutti.

Il matrimonio inaspettato andrà in scena dal 27 al 29 dicembre; il 27 con una prova generale aperta al pubblico a partire dalle 15.30 mentre il 28 ci sarà la prima con replica il 29, entrambe le serate con inizio alle 20.30. L'allestimento, firmato da Andrea de Rosa, con coreografie di Anna Redi, scene di Sergio Tramonti e costumi di Alessandro Lai, ha avuto a Salisburgo un'accoglienza trionfale, registrando applausi a scena aperta e consensi da parte di tutta la critica.

Opera leggera "ma piena di freschezza e umorismo" come ha sottolineato Riccardo Muti, **Il matrimonio inaspettato** racchiude in se raffinatezze orchestrali e anche tratti malinconici pur basandosi su una trama giocosa. Un canovaccio assai semplice su cui Paisiello ha eretto una macchina teatrale perfetta, nella quale non è difficile riconoscere elementi drammaturgici che saranno alla base dei capolavori italiani di Mozart.

Scelta da Muti per il Festival Pentecoste di Salisburgo come seconda tappa di quello straordinario viaggio nel grande passato musicale di Napoli, **Il matrimonio inaspettato** è il tipico esempio di opera buffa.



Sopra Marie-Claude Chappuis che interpreterà la Contessa Sarzana; dall'alto il Maestro Riccardo Muti e un'immagine de "Il matrimonio inaspettato" andato in scena a Salisburgo; sotto applausi sempre sul palcoscenico di Salisburgo

Composta con grazia, è piena di comicità e permeata di spensierata allegria, ma insieme in essa occhieggiano, seppur con mano lieve, barlumi dei rivolgimenti sociali che di lì a poco scoppieranno: la critica alle disparità di censo, le tensioni fra ricchi e poveri, l'ascesa di una borghesia che aspira al riconoscimento sociale.

Come di consueto l'esecuzione è affidata a giovani artisti di talento, offrendo loro un'opportunità straordinaria di crescita e di visibilità internazionale. Inoltre la ripresa delle recite in Italia coincide con il debutto della nuova **Orchestra Giovanile Luigi Cherubini**, in quanto dopo i primi tre anni di lavoro, come previsto dallo statuto, la compagine orchestrale è completamente rinnovata, consentendo ad altri giovani musicisti di avvalersi di questa unica oc-

Il matrimonio inaspettato

Teatro Municipale - Piacenza
27-29 dicembre 2008

Personaggi e interpreti
Giorgino - **Mario Cassi**
Vespina - **Alessia Nadin**
Tulipano - **Nicola Alaimo**
Contessa Sarzana -
Marie-Claude Chappuis
Maestro concertatore e direttore
RICCARDO MUTI

Regia - **Andrea De Rosa**
Scene - **Sergio Tramonti**
Costumi - **Alessandro Lai**
Luci - **Pasquale Mari**
Coreografia - **Anna Redi**
Maestro del coro - **Corrado Casati**
Coro del Teatro Municipale di Piacenza
Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"

Biglietteria
Teatro Municipale - Via Verdi, 41
tel. 0523 492251 - fax 0523 320365
e-mail: bigliettipc@fondazionetoscanini.it
(da martedì a sabato 10.30 - 13;
giovedì 10.30 - 17)



